



**COMUNE DI AVELLINO
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Ord. Dir. n. 350/R.O.

Avellino, li 12/10/2017

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza pervenuta in data 12/10/2017 con la quale si richiede l'istituzione di un divieto di transito in località Zigarelli - Bosco di Monsignore per scavi realizzazione variante metanodotto;

Vista l'autorizzazione n. 58598/2017 del 10/07/2017 rilasciata dal Settore Lavori Pubblici ed Infrastrutture;

Considerato che per motivi di sicurezza e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per la disciplina della sosta e della circolazione nell'area interessata;

Visti: gli artt. 5-6-7-143-157 del vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;

Visto: il Regolamento di Esecuzione e Attuazione del vigente Codice della Strada D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.;

Visto il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Per quanto in premessa riportato dalle ore **07.00 del 17 ottobre 2017 e fino al termine dei lavori:**

1. L'istituzione del divieto di transito nel tratto compreso tra il civico 2 di Contrada Bagnoli e il civico 10/a di Contrada Macchia;

DISPONE

- Alla Ditta esecutrice dei lavori l'attuazione del dispositivo con l'apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, con obbligo di apposizione della necessaria segnaletica provvisoria di preavviso, obbligo e deviazione, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
- agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e alla forza pubblica, per quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione e la vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;
- la presente ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;
- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

AVVISA

che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione, ex D.P.R. n.1199/1971;

che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.



*Il Comandante
Col. Michele Arvonio*